



ReGiS - Rete dei Giardini Storici
Villa Ghirlanda Silva
Via Frova 10, 20092 Cinisello Balsamo
Tel. + 39 (0)2 66023 524
presidente@retegiardinistorici.com
www.retegiardinistorici.com

LA ReGiS HA CREATO IL GIOCO DELL'OCA NEI SUOI GIARDINI STORICI

Il senso del lavoro

L'idea nata durante il lockdown, era quella, non potendoci andare "in presenza", di "portare" i giardini a casa. Ne è derivata una reinterpretazione in chiave mirata e personalizzata del Gioco dell'oca, con un racconto che mettesse in evidenza alcuni elementi salienti della straordinaria Rete dei Giardini Storici appartenente a ReGiS (ad ogni giardino sono dedicate tre caselle: la prima raffigura la villa di riferimento, le altre due alcuni elementi caratterizzanti quello specifico sito).

Raccontare i beni ReGiS in forma ludica ma rigorosa, significa anche contribuire a memorizzarne le eccezionalità come beni comuni e trasmetterne il valore documentale e simbolico dei luoghi all'interno di una rete materiale ma anche civica.

Il senso del lavoro è altresì testimoniare il ritorno dei giardini storici dopo le pause pandemica e invernale, ed esprimere la vivacità/continuità di ReGiS in materia di valorizzazione culturale dei giardini gestiti.

Le limitazioni di questi mesi sono state quindi viste da ReGiS come una condizione temporanea che dava l'occasione, stando a casa, di riscoprire una parte preziosa e unica del proprio contesto di vita quotidiana. I nostri giardini storici rappresentano infatti una risorsa culturale ma anche ambientale dove poter tornare in sicurezza a vivere assieme una rinnovata socialità in presenza.

Perché il Gioco dell'oca

Il gioco dell'oca identifica un percorso ideale e ReGiS ha immaginato di utilizzarne il senso per raccontare, in forma sintetica e divertente, il reale patrimonio storico rappresentato dai giardini storici dei siti aderenti alla rete.

Dietro la semplicità si cela un gioco antico che arriva fino a noi con regole fisse e caselle speciali che si possono affrontare, e superare, senza particolari abilità.

È certa la sua origine antichissima eppure è sempre contemporaneo. Appare nella forma che conosciamo intorno al 1580 a Firenze, come il nuovo e molto dilettevole giuoco dell'oca. Racchiude, secondo alcuni, arcani misteri ma si risolve con semplicità. Le oche rappresentano il bene, le caselle speciali le avversità.

ReGiS lo ha scelto per raccontare i suoi luoghi storici e ispirare un percorso, ma anche come augurio per una ripresa che ci possa riportare da casa, dove giocare, ai nostri giardini dove ritrovarci.

Il progetto

Il Gioco è stato interamente disegnato e costituisce quindi un unicum. La versione è quella con 63 caselle, sufficienti a riportare la rete dei giardini storici per elementi salienti: qualche volta le caselle salgono a 90, ne deriva che in futuro, volendo, potremmo ampliare e rileggere la rete arricchendo il percorso di informazioni e dettagli.

Editato in due versioni pdf, ad alta e media risoluzione, è preparato per la stampa di qualità in formato A2 (alta) e un facile download dal sito web di ReGiS (media).

L'ideazione e il progetto sono di Matteo Mai e Federico Meroni, il design grafico di Federico Meroni con la collaborazione di Qiao Zixuan. Le fotografie provengono dall'archivio ReGiS - Rete dei Giardini Storici.

Per ReGiS hanno collaborato la Dott.ssa Laura Sabrina Pelissetti (Presidente e Responsabile tecnico-scientifico ReGiS), e Marika Benazzo (Segreteria ReGiS).